



Città di
Reggio Calabria

VERBALE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 107 del 30/05/2023

OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - TRIENNIO 2023/2025

Il giorno 30 del mese di maggio duemilaventitre alle ore 12,00 e ss., con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale, a Reggio Calabria, presso il Palazzo di Città.

Sono presenti i Signori:

GIUNTA	COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE
SINDACO F.F.	BRUNETTI PAOLO	PRESENTE
ASSESSORE	ALBANESE ROCCO	ASSENTE
ASSESSORE	BATTAGLIA DOMENICO	ASSENTE
ASSESSORE	CALABRO' IRENE VITTORIA	PRESENTE
ASSESSORE	DELFINO DEMETRIO	PRESENTE
ASSESSORE	GANGEMI FRANCESCO	PRESENTE
ASSESSORE	MARTINO ANGELA	PRESENTE
ASSESSORE	NUCERA LUCIA ANITA	PRESENTE
ASSESSORE	PALMENTA GIUSEPPINA	PRESENTE

Si dà atto che la seduta di Giunta si è svolta in modalità mista. L'assessore Calabrò e l'Assessore Martino sono collegati in videoconferenza.

Presiede il Sindaco F.F. dott. Paolo Brunetti

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Riva

**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 107 del 30/05/2023
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa N. 21 del 06/02/2023 avente ad oggetto:

**DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - TRIENNIO
2023/2025**

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del TUEL.

DELIBERA

- di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

**DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - TRIENNIO
2023/2025**

di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma– del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005

**IL SINDACO F.F.
dott. Paolo Brunetti**

**IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Riva**

a seguire testo della proposta di delibera



SETTORE : **POLIZIA MUNICIPALE**

SERVIZIO :

DIRIGENTE / P.O.: **Salvatore Zucco**

FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Rocco Spanò**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **SI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **SI**

OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - TRIENNIO 2023/2025

IL DIRIGENTE

Premesso che l'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 e s.i.m., in relazione ai proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, prevede quanto segue:

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a. in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a *Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
 - b. in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al *Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12;*
 - c. in misura non superiore al 25% del totale *Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;*
- al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata a:

Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento di servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186,186 bis e 187 ed all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato;

Visto l'art. 393, comma 1, del D.P.R. n. 492/1992 che prevede che gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice della Strada;

Rilevato che detto provvedimento risulta strategico, al fine di implementare la dotazione strumentale del Corpo, onde consentire la riduzione del *gap* operativo dovuto alla carenza organica del personale, assolutamente sottodimensionato rispetto alle esigenze del territorio;

Considerato che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con sentenza n. 274/2013, depositata il 03/07/2013, ha altresì precisato: “(...) *In particolare l'art. 208 comma 4 lett. b) ha previsto che in misura **non inferiore ad un quarto** della quota di detti proventi spettanti agli enti (1/4 del 50 per cento) sia destinata “... al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale ...”;*

Dato atto che la legge individua con esattezza la specifica destinazione delle risorse (potenziamento dei controlli in funzione preventiva ed accertamento con finalità repressiva delle violazioni), limitandosi solo ad una mera esemplificazione di talune categorie di spesa che si

pongono in stretta correlazione con gli scopi predeterminati in sede legislativa. L'utilizzo vincolato dei proventi è direttamente connesso con l'acquisto (in piena proprietà o nella disponibilità) di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi di Polizia Locale. Tuttavia, l'uso del termine "attrezzature" evidenzia l'ammissibilità di spese sostenute per incrementare i dispositivi individuali in dotazione al singolo agente o ufficiale che presta il servizio di Polizia Locale. Rientrano *de plano* nella nozione di attrezzature quasi tutti gli esempi annotati (divise e buffetteria, armi di reparto o individuali corredati da cartucce, blocchi verbali, prontuario, testi normativi, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili, precursori etilometrici, misuratori elettronici e di velocità, ecc.). Occorre inoltre evidenziare che la programmazione e lo svolgimento di corsi di formazione e di aggiornamento professionale siano da annoverarsi fra le spese sostenibili ai sensi dell'art. 208, comma 4, lett. b, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, purché la spesa per l'attività formativa sia congrua e strettamente inerente alla finalità di aggiornamento professionale nelle materia della circolazione stradale ed abbia lo scopo di accrescere il livello professionale del personale dipendente nell'espletamento dell'attività di controllo e di repressione delle violazioni al Codice della Strada. In conclusione, la corretta interpretazione della disposizione (...) si fonda sulla valorizzazione del significato testuale delle parole utilizzate dal legislatore e, in via sussidiaria, dall'accertamento della *ratio legis*, tesa sempre, nel caso di specie, ad assicurare l'incremento dei controlli preventivi e repressivi nel settore della circolazione stradale. (...);

Richiamati

- la delibera n. 104/2010/Reg. del 15/09/2010 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo della Toscana;
- il sopra specificato parere della Corte dei Conti, sezione Regionale della Lombardia, n. 274 del 25/06/2013;

Considerato che nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza e del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3, che prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale sono accertate per l'intero importo del credito ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo di svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

Dato atto che il Dirigente Comandante del Settore Polizia Municipale e Viabilità, ai fini della redazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025, ha ritenuto di prevedere, così come riportato nell'allegata tabella sub A) denominata "*Entrate*", un introito complessivo relativo alle sanzioni al codice della strada per ciascuna delle annualità di riferimento pari a:

- euro 2.300.000,00 sul capitolo 30002 "Sanzioni Amministrative C.d.S."
- euro 2.000.000,00 sul capitolo 30001 "Riscossione coattiva proventi C.d.S." di cui euro 1.800.000,00 (riscossione coattiva proventi) da far confluire nel fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base dei principi di veridicità, attendibilità delle entrate e di prudenza, che sottendono una corretta previsione e gestione del sistema di bilancio;

Ritenuto, pertanto, di destinare, ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D. Lgs. n. 285/1992, la somma di euro 1.250.000,00, pari al 50% dei proventi che prudenzialmente si ritiene di introitare nel triennio di riferimento, prevista in bilancio per finanziare gli interventi di spesa, così come riportato nel prospetto di cui all'allegata tabella sub. B) denominata "*Spese*";

Visto il CCNL del Comparto "*Funzioni Locali*" ed il CCDI;

Visto l'articolo unico del D.M. del Ministro dell'Interno del 19.4.2023 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali al 31.5.2023;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **di dichiarare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di approvare** le tabelle sub A) e sub B) denominate rispettivamente "*Entrate*" e "*Spese*";
3. **di destinare** le somme degli introiti derivanti dalle violazioni del Codice della Strada, previsti nella tabella sub A) "*Entrate*", così come indicato nella tabella sub B) "*Spese*";

4. **di demandare** al Dirigente Comandante della Polizia Locale la determinazione dei proventi eventualmente spettanti all'ente proprietario della strada di cui all'art. 142, comma 12-bis, del Codice della Strada;
5. **di demandare** al Dirigente del Settore Finanze ed Economato gli adempimenti di competenza, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 142, comma 12-quater, del Codice della Strada, secondo cui *“[c]iascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno”*;
6. **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento alla Segreteria Generale ed al Settore Risorse Umane e Servizi Demografici dell'Ente.

ALLEGATI:

1. DELG-107-2023-All_1-PARERE_DI_REGOLARITA_CONTABILE.pdf
2. DELG-107-2023-All_2-PARERE_DI_REGOLARITA_TECNICA.pdf
3. DELG-107-2023-All_3-Tab._A) - _Entrate.pdf
4. DELG-107-2023-All_4-Tab._B) - _Spese.pdf

